**6 Domenica 6 Agosto 2023**

**Trasfigurazione del Signore**

*Dn 7,9-10.13-14; Sal 96;* [*2Pt 1,16-19*](https://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=2Pt%201,16-19)*;* [*Mt 17,1-9*](https://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Mt%2017,1-9)

*Il suo volto brillò come il sole.*

**\* Come affrontiamo un presente difficile?** O un futuro? Il sapere che andrò incontro a delle difficoltà, a delle fatiche?

- Normalmente lo viviamo **in un modo stressato**, ci sembra che ci caschi addosso tutto il mondo,

- e **smettiamo di essere lucidi** nel vivere quell’ora, quel tempo.

\* Gesù sa che i suoi amici andranno incontro a un tempo difficile, **il tempo della Passione**, quando **crollerà tutto**, ogni loro certezza.

E allora **li prepara**. Usa il tempo del **benessere per fortificarli in vista dell’ora della prova**.

E questa preparazione, questo allenamento è fatto di alcune scelte.

**1. «*Li condusse in disparte*»: in alto.**

**- li fa uscire dalla loro quotidianità** e li porta in un punto più in alto.

**- L’essere in alto permette di avere una visione più ampia**. Quando si è dentro una situazione quella ti sembra il tutto e invece **è un aspetto**, un particolare **dell’insieme**.

**2.** Su quel monte, Dioindica qual è la soluzione per ogni problema: «***Ascoltate mio Figlio*!»**

**- Mettersi davanti a Gesù** in un atteggiamento di ascolto. La cosa strana è che **Gesù non sta parlando**.

**- Cosa vuol dire ascoltare Gesù?** **Ascoltare la sua vita, vedere le scelte**, il modo in cui Gesù affronta la crisi della croce e qualunque crisi, qualunque fatica.

**3.** La terza cosa. «***Gesù si avvicinò, li toccò*»**.

- Nella crisi è importante **accorgersi di avere vicino qualcuno di cui ci fidiamo, che amiamo**.

- **Lasciarsi toccare da questa persona:** toccare l’anima, toccare il cuore, toccare l’orecchio, cioè **permettere all’amore di quella persona di essere aiuto nel vincere la propria solitudine**.

**4.** E la quarta cosa è: **«*Non parlate a nessuno*»**. Cioè **in certe situazioni bisogna tacere**.

- Noi, istintivamente, per trovare conforto parliamo e sparliamo: dobbiamo dire a tutti quello che stiamo provando.

- Il guazzabuglio che ci può essere nel cuore, le emozioni che stiamo provando le dobbiamo postare, le dobbiamo pubblicare, cercando una facile compassione.

- «**Non parlate a nessuno**». **Le emozioni, le fatiche non si sciolgono per il numero** delle volte in cui le abbiamo raccontate. **È necessario trovare Uno che sappia ascoltare**, non cento!

***«….. prima che il figlio dell’uomo non sia risorto dai Morti*».**

**- Si può parlare solo quando si è risorti**, **quando ho visto la fine** dell’ora **del dolore**, quando ho visto dove mi ha portato la croce.

- **Allora** **dovrò parlare, testimoniare**, annunciare **che il dolore è diventato luce**, che il dolore mi ha trasfigurato, mi ha reso nuovo, diverso. Dopo tanto silenzio, si può annunciare l’esperienza di fede.

Sono **quattro passi** che aiutano a rendere vivibile qualunque fatica:

**- stare più in alto,**

**- ascoltare chi mi ama,**

**- lasciarmi toccare nel cuore**

**- e tacere**.